



RICCARDO FONTANA
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
ARCIVESCOVO
VESCOVO DI AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

Al popolo di Dio
che e' pellegrino in
Arezzo - Cortona - Sansepolcro:
Pace e benedizione!

La gioia che proviene dal forte segno di unità e di comunione, che è il Sinodo Diocesano, ci fa sperare che questo evento sia per la nostra Chiesa locale una rinnovata Pentecoste, apportatrice di grazie e benedizioni.

Volendo che l'assise sinodale raccolga significative rappresentanze delle nostre comunità, udito il Consiglio Presbiterale, il Consiglio Pastorale e il Collegio dei Vicari Foranei della Diocesi, avvalendomi delle mie facoltà ordinarie

DECRETO

che per l'elezione dei partecipanti al Sinodo siano rispettate le seguenti disposizioni.

1. Presbiteri eletti nei vicariati foranei

§ 1.1. Elezione

Oltre ai presbiteri chiamati a partecipare al Sinodo in ragione del loro ufficio, a norma del C.J.C. e del Regolamento del Sinodo, sono membri del Sinodo per elezione tre sacerdoti per ogni vicariato foraneo, eletti dai confratelli del medesimo vicariato.

A tal fine, nell'ambito di una riunione convocata dal vicario foraneo entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale, tutti i sacerdoti che hanno una nomina episcopale per l'esercizio di un ministero pastorale in un vicariato foraneo, nonché tutti i religiosi che hanno ricevuto l'incarico di parroco, vicario o amministratore parrocchiale in quel medesimo vicariato, eleggono, fra di sé, tre presbiteri chiamati a partecipare al Sinodo, e tre sostituti in caso di impedimento dei primi. Nei vicariati foranei ove risiedono più di venti presbiteri con incarico pastorale, se ne eleggano complessivamente dieci.

Non godono dell'elettorato passivo i presbiteri che siano membri di diritto del Sinodo.

L'eventuale subentro dei presbiteri sostituti nel novero dei sinodali segue l'ordine dei voti raccolti nell'elezione; in caso di parità subentra il più anziano di età.

§. 1.2. Notificazione

I nominativi dei membri eletti e degli eventuali sostituti è notificato dal vicario foraneo alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezzo.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

2. Diaconi

§. 2.1. Elezione

A norma del Regolamento del Sinodo, il Collegio diaconale esprime quattro sinodali; a tal fine, il direttore del centro pastorale per il clero e la vita consacrata provvede, entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale, alla convocazione di una riunione del collegio che elegge fra i propri membri che non abbiano età superiore a settant'anni quattro sinodali.

§. 2.2. Notificazione

I nominativi degli eletti sono notificati dal direttore del centro pastorale per il clero e la vita consacrata alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezzo.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

3. Fedeli laici eletti nei vicariati foranei

§ 3.1. Elezione

A norma del Regolamento del Sinodo, ciascun vicariato foraneo esprime quattro persone (vale a dire due uomini e due donne) di fedeli laici più un fedele laico infratrentacinquenne, designati dai Consigli pastorali parrocchiali e, ove costituiti, di unità pastorale.

In aggiunta, i consigli pastorali parrocchiali delle parrocchie che annoverano più di quattromila abitanti eleggono ciascuno singolarmente due sinodali.

A tale riguardo, si richiama la nota dell'Arcivescovo del 4 ottobre 2017 con la quale si è disposto che ciascuna parrocchia o unità pastorale provveda alla nomina o, se del caso, al rinnovo del Consiglio pastorale entro la prima domenica di Avvento.

Quindi, ciascun vicario foraneo, d'intesa con i parroci del relativo vicariato, indice entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale, una riunione comune di tutti i Consigli pastorali parrocchiali o di unità pastorale del vicariato affinché provvedano, sotto la sua presidenza e dopo opportuna discussione, alla designazione dei cinque sinodali, di cui 1 infratrentacinquenne.

Nella scelta dei Sinodali si osserva il disposto del can. 512 c.j.c., avendo attenzione che, attraverso di loro, sia veramente rappresentata la porzione di popolo di Dio che costituisce il Vicariato, tenendo presenti le condizioni sociali, le età, le professioni e il ruolo nell'apostolato, e avendo comunque buona cura di assicurare che tali fedeli si distinguano "per fede sicura, buoni costumi e prudenza", così che il loro contributo sia veramente valido in vista del bene della Chiesa.

Per tali ragioni, nella designazione si preferiscono coloro che abbiano preso parte al percorso preparatorio al Sinodo e che provengano da parrocchie diverse.

§ 3.2. Notificazione

I nominativi degli eletti sono notificati dal vicario foraneo alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezzo.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

4. Aggregazioni laicali

§ 4.1. Elezione

Il regolamento del Sinodo dispone che ciascuna aggregazione laicale che annoveri più di cento membri esprima quattro persone (vale a dire due uomini e due donne) di fedeli laici più un fedele laico infratrentacinquenne, mentre le aggregazioni che contano meno di cento membri sono invitate a eleggere, insieme, dieci sinodali.

A tale riguardo, il Direttore del centro pastorale per il laicato indice senza indugio una riunione della Consulta delle aggregazioni laicali al fine di informare sulle modalità e sui tempi delle elezioni dei sinodali da parte delle aggregazioni laicali, nell'ambito della quale i responsabili di ciascuna aggregazione certificheranno il numero dei propri iscritti.

Le aggregazioni con oltre cento iscritti provvedono autonomamente a convocare una adunanza dell'organo collegiale di vertice, individuato secondo i rispettivi statuti, per la nomina di quattro sinodali ciascuno, entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

Le aggregazioni con meno di cento iscritti riuniscono i rispettivi organi collegiali di vertice, sotto la presidenza del direttore del centro pastorale del laicato, per individuare dieci sinodali, entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

Si applicano, in quanto compatibili, i criteri di scelta indicati al § 3.1.

§ 4.2. Confraternite di Misericordia e Gruppi Fratres

In deroga al paragrafo precedente, le Confraternite di Misericordia e i Gruppi Fratres istituiti nel territorio diocesano esprimono complessivamente dieci sinodali, designati dai Consigli direttivi delle associazioni fra i propri componenti, riuniti insieme sotto la presidenza del direttore del centro pastorale per il laicato entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale. A tal fine, il direttore del Centro pastorale per il laicato convoca separatamente i consigli direttivi delle Confraternite di Misericordia e dei Gruppi Fratres, affinché, in ciascuna riunione, si provveda alla elezione di cinque sinodali in rappresentanza delle Misericordie e di cinque sinodali in rappresentanza dei *Fratres*.

§ 4.3. Notificazione

I nominativi degli eletti sono notificati dal direttore del centro pastorale per il laicato alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezze.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

5. Religiosi e religiose

§ 5.1. Elezione

Ciascun istituto religioso o società di vita apostolica, le cui case presenti in diocesi, se sommate fra loro, superino i venti membri, designa due sinodali; se i membri sono pari o inferiori a venti, l'istituto o la società designa un sinodale.

§ 5.2. Notificazione

I nominativi degli eletti sono notificati alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezze.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale, da ciascuna comunità religiosa.

6. Centri pastorali

§ 6.1. Elezione

Ciascun Centro pastorale diocesano, riunite le rispettive consulte sotto la presidenza del Direttore, elegge tre sinodali entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale: nella scelta si applicano, in quanto compatibili, i criteri del § 3.1.

§ 6.2. Notificazione

I nominativi degli eletti sono notificati alla Segreteria generale del Sinodo via email all'indirizzo sinodo@diocesi.arezzo.it entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale, da ciascun direttore.

7. Norme generali.

§ 7.1. Coloro che sono competenti a indire le riunioni per le elezioni si assicurano che gli aventi diritto al voto siano convocati, con mezzi idonei, almeno una settimana prima del giorno dell'assemblea elettiva.

§ 7.2. Le riunioni per l'elezione dei sinodali si aprono con l'invocazione allo Spirito Santo e con una preghiera per la Chiesa diocesana e, in particolare, per il Sinodo. Esse si celebrano entro il 25 dicembre 2017, solennità di Natale.

§. 7.3. Le designazioni avvengono con *votazione a scrutinio segreto* attraverso schede cartacee predisposte a cura di colui che presiede; ciascun avente diritto al voto può esprimere un numero di preferenze corrispondente al numero dei sinodali da eleggere; risultano eletti coloro che raccolgono il maggior numero di voti: a parità di voti è eletto il più anziano di età.

§. 7.4. Non godono di elettorato passivo coloro che già partecipino al Sinodo di diritto ovvero che vi siano già stati eletti o, infine, che vi prendano parte in qualità di ufficiali ai sensi del Regolamento.

§. 7.5. Per i fedeli laici e le aggregazioni laicali, la proclamazione degli eletti avviene nel rispetto dei criteri indicati nell'ultimo periodo del § 3.1. Pertanto, qualora ottengano voti sufficienti all'elezione laici residenti nella medesima parrocchia, risulterà eletto soltanto colui o colei che abbia ottenuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, quello più anziano d'età. Occorre assicurare la presenza, fra gli eletti, di almeno un sinodale infratrentacinquenne, vale a dire che non abbia ancora compiuto trentacinque anni di età.

§. 7.6. Coloro che sono proclamati eletti, sono invitati ad accettare immediatamente l'elezione e a dichiarare, ai fini delle notificazioni e delle comunicazioni del Sinodo, un indirizzo di posta elettronica funzionante e un recapito postale ordinario; in difetto di eleggibilità o di accettazione, si attinge al primo dei non eletti ovvero, se non vi sono, si procede a una votazione suppletiva. A tale riguardo, è opportuno che colui che presiede le riunioni ricordi ai presenti che, a norma del diritto, i sinodali legittimamente designati *hanno il diritto e l'obbligo di partecipare alle sessioni* del Sinodo, e che se «Un membro del sinodo [...] è trattenuto da un legittimo impedimento, non può inviare un procuratore che vi partecipi in suo nome; avverta però il Vescovo diocesano di tale impedimento» (can. 464 c.j.c.).

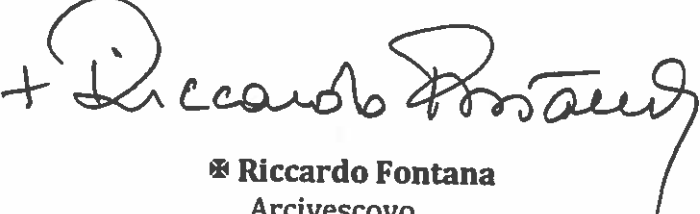
§. 7.7. Prima che l'elezione cominci, sono designati tra i membri del collegio o del gruppo almeno due scrutatori. Gli scrutatori raccolgono i voti e, di fronte a colui che presiede, esaminano se il numero delle schede corrisponde al numero degli elettori, procedono allo scrutinio dei voti stessi e fanno sapere a tutti quanti voti abbia riportato ciascuno. Se il numero dei voti supera il numero degli elettori, l'elezione è nulla e deve essere ripetuta.

§. 7.8. L'intero processo elettorale è accuratamente descritto in un verbale sottoscritto da colui che presiede e dagli scrutatori, che deve essere trasmesso senza indugio in originale alla Segreteria generale del Sinodo.

A tutti fin d'ora chiedo umilmente di accompagnarci con la preghiera, perché il Sinodo sia veramente un dono dello Spirito Santo.

La Madonna del Conforto ci ottenga le grazie necessarie per rinnovare la nostra Chiesa, perché sia sempre in sintonia con il cuore del Cristo.

Dato in Arezzo, dalla mia Sede presso S. Donato il 14 dicembre 2017.



✠ Riccardo Fontana
Arcivescovo



Sac. Luigi Buracchi
Cancelliere Diocesano